REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 97249080827

Regione Siciliana

Fondo per il Pagamento del Trattamento di Quiescenza
e dell'Indennità di Buonuscita del Personale Regionale
Fondo Pensioni Sicilia
Viale Regione Siciliana n. 2226 – 90135 Palermo

SERVIZIO PATRIMONIO PROVVEDITORATO E SS.GG.

OGGETTO: Servizio di facchinaggio e trasloco degli uffici del Fondo Pensioni Sicilia siti in Palermo.

A tutte le ditte in possesso dei requisiti
di cui all'art. 3 del capitolato

_____

Questo Ente, dovendo procedere al trasloco dei propri uffici dalla attuale sede di Viale Regione Siciliana 2226 Palermo agli attigui locali di Viale Regione Siciliana 2246, provvederà ad espletare apposito cottimo fiduciario, senza preventiva pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006, invitando direttamente almeno 5 ditte; tuttavia la presente lettera di invito viene pubblicata, unitamente al capitolato tecnico, sul sito istituzionale dell'Ente, al fine di consentire la partecipazione anche a tutte le imprese del settore, in possesso dei requisiti di partecipazione, che possano avere interesse alla gara.

Il servizio richiesto ha per oggetto l'attività di facchinaggio e trasloco dei beni in uso al Fondo Pensioni Sicilia, di seguito sinteticamente elencati e comunque con l'obbligo di constatazione degli stessi da parte di codesta Ditta previo sopralluogo:

- n° 27 armadi metallici da 1.2 x 0.50;
- n° 120 classificatori da 0.60 x 0.50;
- n° 110 postazioni informatiche complete;
- n° 3 divani ;
- n° 5 studi dirigenziali composti ciascuno da: 3 poltrone, 1 scrivania, 1 cassettiera, 1 vetrina ed 1 mobile di servizio;
- n° 2 tavoli riunione con 16 poltrone;
- n° 30 appendiabiti a colonna ;
- n° 20 poltrone ;
- n° 10 sedie;
- n° 1 televisioni con tavolinetto;
- n° 6 fotocopiatrici;
- n° 9 cassettiere;

oltre numerosi fascicoli contenuti in circa ml 190 di scaffalatura metallica ed in n° 60 armadi.

Il servizio sarà effettuato secondo le modalità fissate nell'allegato Capitolato Tecnico (***Allegato "A"***).

Codesta Ditta, pertanto, previo sopralluogo, è invitata a far pervenire presso questo Ente, entro e non oltre il giorno **18.12.2013** alle ore **13,00**, anche *brevi-manu*, **apposito plico contenente:**

1) busta chiusa contenente l'offerta economica del servizio sopra descritto debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, consistente nell'indicazione del prezzo, espresso in cifre e in lettere, con esclusione dell'I.V.A..

2) Apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante della ditta, contenente le seguenti attestazioni:

a) di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e sue modifiche ed integrazioni, espressamente riferiti all'impresa ed a tutti i legali rappresentanti;

b) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che hanno influito sulla determinazione del prezzo e di averlo giudicato, nel suo complesso, remunerativo e di accettare l'appalto, in caso di aggiudicazione, alle condizioni tutte prescritte nel presente invito e nell'allegato Capitolato Tecnico;

c) che l'impresa non è stata sottoposta da parte della Regione Siciliana o di altri Enti pubblici a risoluzione contrattuale per inadempienza nell'ultimo triennio;

d) che l'impresa ottempera alla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n.68/99 ovvero, in alternativa, non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta legge;

e) che non esistono procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni in materia di normativa antimafia a carico dei legali rappresentanti dell'impresa;

f) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e

g) che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

h) di impegnarsi a fornire ogni utile documentazione, a semplice richiesta dell'Ente ed entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta;

i) che l'offerta prodotta è sufficiente a coprire il costo della manodopera;

j) che tutti gli interventi saranno effettuati nel pieno rispetto delle leggi e delle norme tecniche di settore via via vigenti;

k) di essere iscritto all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano autotrasporto di cose per conto terzi, ai sensi della legge 298/74, dlgs 395/2000 e relativo regolamento di attuazione (decreto 28/4/2005 n° 161);

l) di avere maturato nel triennio precedente un fatturato almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

m) avere in organico almeno 3 addetti a lavori di trasloco, di cui almeno uno in possesso del patentino per l'utilizzo di muletti, carrelli (art. 73 dlgs 81/2008) oppure di attestato di frequenza a specifico corso di formazione di conduzione di muletti e carrelli con dicitura di superamento della prova.

3) Dichiarazione sostitutiva predisposta secondo quanto previsto dall'***Allegato "B"***, attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

A pena di esclusione dell'offerta, il plico e la busta in esso inserita dovranno:

- essere sigillati su tutti i lembi di chiusura, anche se preincollati dal produttore;
- essere controfirmati su tutti i lembi di chiusura, anche se preincollati dal produttore.

I sigilli possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata.

L'offerta dovrà pervenire, entro il predetto termine del 18/12/2013, alle ore 13.00 a:

FONDO PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE – FONDO PENSIONI SICILIA – SERVIZIO PATRIMONIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI – VIALE REGIONE SICILIANA N. 2226 – 90135 PALERMO

Il plico, come sopra confezionato, recherà ben visibile la seguente dicitura:

"*OFFERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI TRASLOCO DEGLI UFFICI DEL FONDO PENSIONI SICILIA*" – NON APRIRE – SCADE IL 18.12.2013 alle ore 13.00.

Il servizio sarà aggiudicato applicando il criterio del prezzo più basso.

L'offerta è impegnativa per la ditta dalla data di sottoscrizione della stessa e per il periodo di almeno 180 giorni dall'offerta stessa.

Si precisa che la mancata osservanza delle suddette prescrizioni ed il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto al momento dell'esame della documentazione richiesta, costituirà motivo di esclusione dalla trattativa.

Per informazioni di carattere generale rivolgersi al R.U.P. – Ing. Mario La Rocca (mario.larocca@regione.sicilia.it) tel.091/7073552 ovvero al Consegnatario del Fondo Pensioni Sicilia Dott. Giuseppe Mineo (g.mineo@regione.sicilia.it) – tel. 330 696818 – fax: 091 7073910.

AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla trattativa in oggetto, pervenuto sia a mezzo postale che direttamente consegnato dal mittente, rimane ad esclusivo rischio del mittente stesso; l'Ente, pertanto, declina qualsiasi eventuale responsabilità ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato.

b) Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per il Fondo Pensioni.

c) In caso di più offerte uguali fra loro, qualora risultino le più vantaggiose, l'appalto verrà affidato per sorte.

d) In caso di aggiudicazione, qualora la Ditta non provvederà a dare inizio alla fornitura senza giustificati motivi o se dall'esame della documentazione richiesta risulti che non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e si affiderà la fornitura alla successiva ditta, seguendo l'ordine di graduatoria.

e) Si darà luogo all'esclusione dalla trattativa nel caso manchi anche uno solo dei documenti richiesti ovvero se qualcuno degli stessi sia scaduto o irregolare.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, relativa a quanto disposto nell'***Allegato "C"***.
2. Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo di fallimentare e di dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252/98.
3. Cauzione definitiva costituita con le modalità previste dall'art. 113 del D.lgs 63/2006 a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da compagnia di assicurazioni o da istituto di creduito con validità pari alla durata dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario ogni altra documentazione si renderà necessaria per l'affidamento della fornitura.

L'Amministrazione, infine, si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione del servizio per eventuali sopravvenute diverse esigenze. In tal caso la procedura di affidamento deve ritenersi nulla e la partecipazione delle imprese concorrenti non darà diritto ad alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Mario La Rocca)
FIRMATO

ALLEGATO "A"

CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO

ART. 1
OGGETTO

Il presente capitolato disciplina la fornitura del servizio di trasloco e facchinaggio di arredi, materiale cartaceo e di qualsiasi altro genere dall'edificio di viale Regione Siciliana n. 2226 denominato "*Residence 1*" alla nuova sede del Fondo Pensioni Sicilia sita in viale Regione Siciliana, 2246 denominata "*Residence 2*" e fornisce le prescrizioni minime che il Fornitore dovrà rispettare nel corso dello svolgimento delle attività erogate a favore del Fondo Pensioni Sicilia, in seguito denominato Ente.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

a) smontaggio, imballaggio, trasloco e rimontaggio di beni mobili (arredi, materiale vario d'ufficio, attrezzature, suppellettili), trasporto con adeguati mezzi fra edifici, disimballaggio e rimontaggio, dai piani cantinato, terra, 1°,2°,3°e 4° dell'attuale plesso denominato "*Residence 1*" viale Regione Siciliana 2226, ai piani terra, 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7° dell'edificio denominato "*Residence 2*" in viale Regione Siciliana 2246, secondo le disposizioni impartite da questo Ente;

b) trasloco degli archivi, mantenendo la stessa disposizione dei faldoni e dei fascicoli;

c) movimentazione all'interno dei locali denominati "Residence 2", di mobili, secondo le disposizioni di questo Ente;

d) fornitura degli scatoli necessari al trasloco del materiale presente negli uffici.

Il corrispettivo per materiali di imballaggio (cartoni, nastro adesivo, spago, etichette, ecc…) e l'utilizzo di palletts e transpallets, nonché l'uso di autoscale, carrelli elevatori etc., dovrà essere compreso nel costo dell'offerta.

Il prezzo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte con l'osservanza di leggi e regolamenti, nonché delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

ART. 2
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Processo Operativo

Entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo di fornitura, la Ditta dovrà comunicare in forma scritta all'Ente Contraente:

- la data esatta in cui sarà disponibile ad effettuare l'intervento che, comunque, deve avere luogo, su richiesta del Fondo Pensioni Sicilia, nei successivi 10 (dieci) giorni lavorativi;
- il numero di persone impiegate.

Il Fornitore, inoltre, deve comunicare all'Ente contraente il nominativo di un Responsabile delle operazioni di facchinaggio e trasloco, incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento dei servizi, il quale fungerà da Referente unico nei confronti dell'Ente Contraente e dovrà interfacciarsi con il responsabile dell'Ente a cui è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dei servizi commissionati. Il responsabile dell'Ente può individuare un proprio delegato, cui sono conferiti i medesimi compiti.

E' fatto obbligo al Fornitore di effettuare un sopralluogo al fine di verificare i beni da traslocare nonché le modalità di accesso ai luoghi di esecuzione degli interventi e di munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie.

Il programma lavori, redatto in base ai risultati del sopralluogo, dovrà essere concordato con l'Ente contraente e trasmesso in forma scritta per l'eventuale accettazione. In caso di accettazione, nei successivi 3 (tre) giorni lavorativi l'Amministrazione emetterà l'Ordine di Intervento che recepisce il programma lavori redatto dal Fornitore.

Qualora l'Ente Contraente non intenda accettare il programma lavori redatto dal Fornitore, l'Ordine di Intervento non viene emesso ed il Fornitore nulla potrà pretendere per le operazioni eseguite.

Orari di servizio

Gli interventi verranno di norma eseguiti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per servizi superiori alle 6 ore consecutive devono essere previsti almeno 30 minuti per la pausa pranzo.

Personale

Il personale che sarà impiegato nel servizio deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, e s.m.i..

Il personale deve essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti per l'inizio del servizio in accordo tra il Fornitore e l'Ente contraente.

Inoltre il Fornitore garantisce che:

- il personale sia dotato sempre di apposita divisa e cartellino di riconoscimento;
- sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- tenga sempre un comportamento corretto ed educato;
- segnali subito al Referente del Fornitore eventuali anomalie che si rilevino durante lo svolgimento del servizio;
- si attenga alle indicazioni del responsabile dell'Ente Contraente o suo delegato.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati.

Mezzi e dotazioni

Il Fornitore deve utilizzare, nell'espletamento del servizio, macchine e attrezzature adeguate ai servizi da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità. Gli attrezzi e le macchine impiegate per lo svolgimento del servizio devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni; adeguate alle caratteristiche dei materiali da trasportare e compatibili con l'uso dei locali; tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonchè dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Operazioni di inscatolamento

Sono a carico del Fornitore le operazioni di inscatolamento di minuteria, documentazione e materiale cartaceo, libri e riviste, suppellettili, materiale di cancelleria e oggetti contenibili in ceste o cartoni. Resta, altresì a carico del Fornitore la fornitura dei materiali di imballaggio.

Ritiro imballaggi

Al termine dei lavori di trasloco e/o facchinaggio, il Fornitore deve provvedere al ritiro immediato dei residuati della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, attenendosi alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

ART. 3
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e sue modifiche ed integrazioni, espressamente riferiti all'impresa ed a tutti i legali rappresentanti e che siano iscritti all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano autotrasporto di cose per conto terzi, ai sensi della legge 298/74, dlgs 395/2000 e relativo regolamento di attuazione (decreto 28/4/2005 n° 161) e che abbiano avere maturato nel triennio precedente un fatturato almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta e che abbiano in organico almeno 3 addetti a lavori di trasloco, di cui almeno uno in possesso del patentino per l'utilizzo di muletti, carrelli (art. 73 D.Lgs. 81/2008) oppure di attestato di frequenza a specifico corso di formazione di conduzione di muletti e carrelli con dicitura di superamento della prova.

ART. 4
SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Informazione dei lavoratori e Dispositivi di Protezione Individuale.

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, e s.m.i. si impegna affinchè il personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente ovvero sia dotato degli adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, caschi, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

Piano di valutazione dei rischi.

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, il Fornitore, ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, dovrà predisporre un piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 494/96.

Copia del Piano di valutazione dei rischi dovrà essere consegnata al Responsabile della Sicurezza dell'Ente, ai Rappresentanti dei lavoratori del Fornitore, nonché al responsabile dell'Ente o suo delegato, prima dell'inizio delle attività relative all'Ordinativo di Fornitura.

ART. 5
DANNI E RESPONSABILITA'

Sarà cura dell'Ente Contraente, o suo delegato, verificare al termine del servizio la corrispondenza delle quantità dei beni movimentati rispetto a quelle iniziali, nonché accertare la presenza di eventuali danni. Il Fornitore è ritenuto responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Ente Contraente ed a terzi, a causa dell'espletamento del servizio.

L'accertamento danni dovrà essere effettuato in contraddittorio col Referente del Fornitore.

ART. 6
CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto, in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione dello stesso, con perdita della cauzione ed insorgenza del diritto al risarcimento di ogni conseguente danno arrecato.

ART. 7
DEPOSITO CAUZIONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, a mezzo di polizza assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da compagnia assicurativa o istituto di credito, con validità per tutta la durata dell'appalto.

Lo svincolo totale della cauzione sarà effettuato, su richiesta scritta della Ditta, alla scadenza del contratto e dopo che sia stato accertato l'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 8
PENALITA'

1. Il mancato rispetto di quanto dichiarato e offerto in sede di gara comporta, in caso di aggiudicazione, l'esclusione automatica del concorrente e la contestuale assegnazione al 2° classificato.
2. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio verrà addebitata una penale pari ad euro 2.000,00 (euro duemila/00).

L'importo sarà detratto direttamente in fase di liquidazione della fattura, previa contestazione scritta alla Ditta aggiudicataria.

ART. 9
FATTURE E PAGAMENTI

A fine lavori l'Impresa inoltrerà apposita fattura al Fondo Pensioni Sicilia al cui pagamento si provvederà previa acquisizione del D.U.R.C. aggiornato, dal quale si evinca la regolarità contributiva.

Il Consegnatario del Fondo Pensioni Sicilia, verificato l'esatto adempimento delle prestazioni commissionate, provvederà ad apporre il "*VISTO di regolare esecuzione*" ed in caso di accertati disservizi o inadempienze, alla applicazione delle previste penali.

Il pagamento verrà disposto con mandato intestato alla Ditta mediante bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dall'Appaltatore a questa Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i..

ART. 10
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione al Contraente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 11
SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese di copia, bollo, registrazione fiscale ed ogni altra dovuta ai sensi della vigente legislazione, nonché ogni eventuale onere connesso alla prestazione del servizio.

ART. 12
GARANZIE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potrebbero derivare per fatto della stessa Ditta o dei suoi dipendenti durante l'esecuzione del servizio. Qualora non ne fosse già in possesso, l'Appaltatore dovrà provvedere alla stipula di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e/o a beni dell'Amministrazione, che dovessero essere causati da dipendenti durante l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, per un massimale di € 500.000,00 (euro Cinquecentomila/00) per sinistro in primo rischio.

L'Appaltatore si impegna a presentare copia della relativa polizza prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

ART. 13
RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 146 C.C. costituiscono causa di risoluzione del contratto il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:

a) inosservanza di anche uno solo degli obblighi contrattuali del presente capitolato;

b) nel caso in cui la ditta appaltatrice venga sottoposta ad una procedura concorsuale o risultino positivi, nei suoi confronti,accertamenti giudiziari antimafia;

c) nel caso di comportamenti della Ditta appaltatrice che comportino l'avvio di un procedimento dell'autorità giudiziaria, ordinaria o amministrativa, a carico della stessa, atti a connotare frode o collusione con soggetti collegati all'Ente da rapporto di diritto o di fatto.

La Ditta appaltatrice riconosce, in caso di risoluzione del contratto, il diritto all'Ente ad incamerare la cauzione; è a carico della Ditta l'onere del maggior prezzo pagato, rispetto a quello convenuto, per la prosecuzione del servizio affidato ad altra Ditta.

ART. 14
FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, non risolvibili in via bonaria, è competente il Tribunale Civile di Palermo.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti dalla Ditta, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto, sono trattati dall'Ente in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto Codice.

Il titolare del trattamento dei dati è il Fondo Pensioni Sicilia.

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE

Ai sensi del Decreto Assessore Regionale lavori pubblici 24 febbraio 2006 (G.U.R.S. 10 Marzo 2006, n. 12)

Il Sottoscritto_____, nato a _____, e residente in via_____, nella qualità di_____, con sede in _____, partita IVA _____

Dichiara

ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- ✓ che i numeri di matricola o iscrizione all'INPS, all'INAIL sono i seguenti:
  - INPS _____
  - INAIL _____
- ✓ che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- ✓ che esiste la regolarità nell'effettuazione dei versamenti;
- ✓ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

Allega alla presente fotocopia del documento di attribuzione del C.I.P. e fotocopia del documento di identità.

Palermo,_____

Timbro e firma

ALLEGATO "C"

AUTODICHIARAZIONE

Articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____, via _____ partita IVA _____, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa dichiarazione è stata rilasciata,

Dichiara:

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di forniture di beni, prestazioni di servizi e lavori di piccola manutenzione (D.Lgs. 163/06 Art. 38 requisiti di ordine generale), ed in particolare di:

a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale, e quindi essere in regola con tutti gli obblighi previsti per l'esercizio dell'attività commerciale;

b) non essere coinvolti in un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

c) non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e non essere risultati destinatari, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Qualora richiesto, ciascun Legale Rappresentante s'impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (ovvero a produrre il relativo certificato);

d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Regionale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Regionale che bandisce la procedura; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Regionale;

g) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure;

i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

m) non essere coinvolti nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

2. non aver maturato, nell'esecuzione di contratti con la Pubblica Amministrazione nell'anno precedente, ritardi complessivamente superiori al 20% rispetto ai tempi contrattuali previsti.

3. di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che hanno influito sulla determinazione del prezzo e di averlo giudicato, nel suo complesso, remunerativo e di accettare la fornitura, in caso di aggiudicazione, alle condizioni tutte prescritte nell'invito e nell'offerta-contratto.

4. che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

5. che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/02 convertito in L. 266/02, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;

6. di impegnarsi a fornire ogni utile documentazione, a semplice richiesta del Fondo Pensioni Sicilia entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Luogo e data, ……

Firma

……..
(Legale Rappresentante)